

FONDAZIONE EN.A.I.P. FORLI'-CESENA ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAMPO DI MARTE 166, 47100 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	02338400407
Numero Rea	FO 297718
P.I.	02338400407
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.154	22.304
Totale immobilizzazioni immateriali	21.154	22.304
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.327.002	1.642.147
2) impianti e macchinario	5.348	4.207
3) attrezzature industriali e commerciali	82.451	31.871
4) altri beni	-	52
Totale immobilizzazioni materiali	2.414.801	1.678.277
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	81.500	81.500
Totale partecipazioni	81.500	81.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.500	81.500
Totale immobilizzazioni (B)	2.517.455	1.782.081
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.142.858	2.343.553
Totale rimanenze	1.142.858	2.343.553
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.935	1.166.195
Totale crediti verso clienti	1.721.935	1.166.195
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.233	3.832
Totale crediti tributari	2.233	3.832
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.878	295.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.293.352	1.185.474
Totale crediti verso altri	1.514.230	1.480.872
Totale crediti	3.238.398	2.650.899
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.569	42.274
3) danaro e valori in cassa	1.286	3.936
Totale disponibilità liquide	36.855	46.210
Totale attivo circolante (C)	4.418.111	5.040.662
D) Ratei e risconti	35.571	33.490
Totale attivo	6.971.137	6.856.233
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.613.703	1.594.005
Totale altre riserve	1.613.703	1.594.005
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.301	19.698

Totale patrimonio netto	1.653.004	1.613.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.664.588	1.570.485
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.468	190.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	947.915	481.690
Totale debiti verso banche	1.329.383	672.504
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.591	1.353.748
Totale acconti	684.591	1.353.748
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.135	920.585
Totale debiti verso fornitori	1.062.135	920.585
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.328	95.279
Totale debiti tributari	101.328	95.279
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.263	113.574
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.263	113.574
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.967	146.473
Totale altri debiti	143.967	146.473
Totale debiti	3.446.667	3.302.163
E) Ratei e risconti	206.878	369.882
Totale passivo	6.971.137	6.856.233

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.211.803	4.527.269
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.200.695)	119.549
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.210	-
altri	41	15.546
Totale altri ricavi e proventi	5.251	15.546
Totale valore della produzione	5.016.359	4.662.364
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.140	72.419
7) per servizi	1.953.630	1.672.065
8) per godimento di beni di terzi	125.066	151.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.857.727	1.835.611
b) oneri sociali	547.880	518.257
c) trattamento di fine rapporto	167.440	167.032
e) altri costi	67.018	54.642
Totale costi per il personale	2.640.065	2.575.542
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.215	19.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.542	72.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.757	91.446
14) oneri diversi di gestione	51.133	48.056
Totale costi della produzione	4.908.791	4.611.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.568	50.907
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.889	16.723
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.889	16.723
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.889)	(16.723)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	62.679	34.184
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.378	14.486
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.378	14.486
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.301	19.698

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.301	19.698
Imposte sul reddito	23.378	14.486
Interessi passivi/(attivi)	44.889	16.723
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	107.568	50.907
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	167.440	167.032
Ammortamenti delle immobilizzazioni	94.757	91.446
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	262.197	258.478
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	369.765	309.385
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.200.695	(119.549)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(555.740)	(15.166)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.550	149.721
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.081)	3.545
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(163.004)	180.978
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(685.684)	(441.598)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(64.264)	(242.069)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	305.501	67.316
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44.889)	(16.723)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.378)	(14.486)
(Utilizzo dei fondi)	(73.337)	(70.074)
Totale altre rettifiche	(141.604)	(101.283)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	163.897	(33.967)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(820.066)	(22.492)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.065)	(4.930)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(830.131)	(27.422)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.407	69.043
Accensione finanziamenti	641.472	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(38.174)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	656.879	30.868
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.355)	(30.521)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	42.274	75.191
Danaro e valori in cassa	3.936	1.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.210	76.731

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.569	42.274
Danaro e valori in cassa	1.286	3.936
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.855	46.210

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Amministratori,

Il Vs ente svolge esclusivamente l'attività di formazione alla persona organizzato sotto forma di ente del terzo settore, da ciò l'utilizzo nella denominazione sociale dell'acronimo ETS;

Si precisa che il bilancio nel formato richiesto dal registro del terzo settore è stato separatamente predisposto e verrà depositato al registro nei termini di legge, mentre il presente bilancio è stato redatto secondo il formato previsto per gli enti commerciali, o per gli enti non iscritti al RUNTS (formato CEE) su espressa richiesta della Regione Emilia Romagna.

Insieme con lo stato patrimoniale e conto economico Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso del periodo 01/01/22 - 31/12/22. Il presente bilancio di esercizio è redatto con l'osservanza dei principi di prudenza, continuità aziendale, competenza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art. 2423 bis c.c., applicando con costanza ed uniformità i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 c.c., integrati ed interpretati sul piano della tecnica dai principi contabili, statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti, e dei Ragionieri fino al 2003 e, successivamente, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La numerazione dei paragrafi rispecchia quella indicata nell'art. 2427 c.c. e consente alle informazioni contenute nella presente nota, attraverso i corrispondenti numeri apposti nello stato patrimoniale e nel conto economico accanto alle singole voci, di assolvere più agevolmente la funzione esplicativa delle voci medesime.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'art. 2423 del codice civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate, laddove occorresse, in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Iscrizione al Runts

Dal 22 febbraio 2022 L'Ente, istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE IMPRESA, ha ottenuto inoltre la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) avendo come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

educazione, istruzione e formazione professionale e le **attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Criteri di valutazione art. 2427 n.1 c.c.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2022 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del revisore contabile le e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di ricerca e sviluppo"

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del revisore contabile quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti per un periodo non superiore a 20 esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile n.21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Le *azioni proprie* sono iscritte al costo d'acquisto. In conformità al disposto degli artt. 2357-ter e 2424 fra le riserve di patrimonio netto viene iscritta una riserva per azioni proprie in portafoglio di pari importo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali art. 2427 n.2 c.c.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	732.351	732.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710.047	710.047
Valore di bilancio	22.304	22.304
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	11.215	11.215
Altre variazioni	10.065	10.065

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(1.150)	(1.150)
Valore di fine esercizio		
Costo	742.416	742.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	721.262	721.262
Valore di bilancio	21.154	21.154

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali art. 2427 n.2 c.c.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di natura incrementativa del valore dei cespiti cui afferiscono vengono capitalizzate, mentre quelle finalizzate a mantenere costante o a ripristinare l'efficienza degli stessi vengono invece spese a conto economico, come spese di manutenzione ordinaria. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati, per categorie omogenee, in funzione della vita utile dei cespiti da noi stimata. Va segnalato che nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti detti coefficienti vengono ridotti al 50% per tenere conto – seppure mediamente, nella pratica impossibilità di considerare il momento della effettiva entrata in funzione di ogni singolo bene – del minor periodo di utilizzo. I coefficienti utilizzati per il calcolo degli ammortamenti sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
TERRENI E FABBRICATI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	15%
ALTRI BENI:	
<i>impianti interni di comunicazione</i>	25%
<i>costruzioni leggere</i>	10%
<i>macchine el/elettromeccaniche</i>	20%
<i>mobili – macchine ordinarie d'ufficio</i>	12%
<i>autoveicoli</i>	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che il costo di acquisto dell'area di sedime e dei terreni pertinenziali dei fabbricati strumentali posseduti non viene ammortizzato, avendo considerato che l'utilità di dette aree e terreni non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Con riferimento agli immobili strumentali si rammenta che, secondo quanto già in precedenza indicato in apposito paragrafo, in sede di chiusura del bilancio del 2020, la Società, come consentito dall'art. 110 della L. 126/2020, ha rivalutato il valore del fabbricato strumentale ad uso scuola ed uffici, ubicato in Forlì, Via Campo di Marte, 166

La rivalutazione del suddetto immobile è stata effettuata, nel rispetto del limite del valore corrente di mercato, limitatamente al maggior valore riferibile alla parte edificata dello stesso, mentre non ha riguardato l'area di sedime del suddetto fabbricato.

Si precisa in proposito che il valore di perizia, ha stabilito il valore del fabbricato e separatamente il valore del sedime.

La rivalutazione del fabbricato edificato (pari a complessivi € 1.127.808,32) è stata eseguita azzerando il fondo ammortamento riferibile al terreno per euro 94.895,75, e per il residuo importo (€ 1.072.130,06) incrementando il valore attivo del fabbricato edificato, che risulta quindi iscritto in bilancio, dopo la rivalutazione, per importo pari ad € 1.909.000 per immobile e € 170.000 per il terreno. Il valore netto contabile del fabbricato edificato risulta quindi inferiore al valore corrente

di mercato dello stesso risultante dalla già richiamata perizia di stima, che attribuisce a tale fabbricato, unitamente all'area di sedime, un valore complessivo massimo pari ad € 1.700.000. Il metodo contabile "misto" adottato per la rivalutazione del fabbricato edificato (azzeramento del fondo ammortamento e rivalutazione del valore attivo per la differenza residua rispetto al valore corrente di mercato del fabbricato) consente di far sì che il valore attivo globale del fabbricato edificato dopo la rivalutazione non superi il relativo valore corrente di mercato e quindi neanche il (teorico) valore di sostituzione. In contropartita della rivalutazione eseguita è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva di rivalutazione. Poiché la rivalutazione è stata eseguita anche con effetti fiscali, in quanto si è deciso di dare riconoscimento fiscale alla stessa mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva di legge, è stata iscritta a riduzione della riserva di rivalutazione l'imposta sostitutiva dovuta calcolata con aliquota del 3% sul maggior valore attribuito al fabbricato edificato. La riserva risulta conseguentemente iscritta nel patrimonio netto in importo pari a € 1.093.974,07 già decurtato dell'imposta sostitutiva dovuta pari a € 33.834,25. Il maggior valore iscritto è riconosciuto ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (pertanto già dal 2021), mentre ai soli fini della determinazione delle plus e minusvalenze, il maggior valore iscritto è riconosciuto a decorrere dal quarto esercizio successivo, quindi dall'1.1.2024.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.079.000	19.800	459.603	81.398	2.639.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	436.853	15.593	427.732	81.346	961.524
Valore di bilancio	1.642.147	4.207	31.871	52	1.678.277
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	65.145	1.697	-	52	66.894
Altre variazioni	750.000	2.838	18.040	-	770.878
Totale variazioni	684.855	1.141	18.040	(52)	703.984
Valore di fine esercizio					
Costo	2.829.000	22.638	477.643	81.398	3.410.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.998	17.290	395.192	81.398	995.878
Valore di bilancio	2.327.002	5.348	82.451	-	2.414.801

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni art. 2427 n. 5 c.c.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene una partecipazione in una società collegata. Di seguito le informazioni prescritte relative al bilancio 2022

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DI ESERCIZIO	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
OFICINA IS SRL	Via Scipione dal Ferro, 4 - 40138 Bologna	216.500,00	511.939,00	7.683,00	37,64	81.500,00

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	81.500	81.500
Valore di bilancio	81.500	81.500
Valore di fine esercizio		
Costo	81.500	81.500

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	81.500	81.500

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine art. 2427 n.6 ter c.c.

Non sono presenti crediti con queste caratteristiche.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Rimanenze art. 2427 n.4 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze rappresentano i progetti formativi ai quali partecipa l'ente di durata ultra annuale (normalmente biennale).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.343.553	(1.200.695)	1.142.858
Totale rimanenze	2.343.553	(1.200.695)	1.142.858

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti art. 2427 n.4 c.c.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

I singoli crediti sono contabilmente iscritti al valore nominale; a fronte di rischi di possibili insolvenze relative ad alcune pratiche passate al legale, ma almeno in parte recuperabili, sono stati stanziati in esercizi precedenti e in quello in esame appositi fondi di svalutazione dei crediti per un importo globale di circa Euro 83.121,00, importo che giudichiamo adeguato anche a coprire i rischi di eventuali insolvenze sui crediti in bonis. Il fondo è stato riclassificato a riduzione del valore complessivo dei crediti globalmente vantati verso clienti. I crediti oltre l'esercizio corrispondono ai versamenti al fondo di tesoreria dell'Inps per il pagamento diretto del TFR ai dipendenti.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.166.195	555.740	1.721.935	1.721.935	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.832	(1.599)	2.233	2.233	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.480.872	33.358	1.514.230	220.878	1.293.352
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.650.899	587.499	3.238.398	1.945.046	1.293.352

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide art. 2427 n.4 c.c.

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.274	(6.705)	35.569
Denaro e altri valori in cassa	3.936	(2.650)	1.286
Totale disponibilità liquide	46.210	(9.355)	36.855

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi art. 2427 n.7 c.c.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.490	2.081	35.571
Totale ratei e risconti attivi	33.490	2.081	35.571

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto art. 2427 n.7 bis c.c.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	1.594.005	0	0	0	0	0		1.613.703
Totale altre riserve	1.594.005	0	0	0	0	0		1.613.703
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	19.698	0	0	0	0	0	39.301	39.301
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	1.613.703	0	0	0	0	0	39.301	1.653.004

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
rivalut immobile L. 126/2000	1.093.974
dotazione patrimoniale	519.729
Totale	1.613.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.613.703	b
Totale altre riserve	1.613.703	
Totale	1.613.703	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che euro 1.093.974 si riferiscono alla riserva di rivalutazione dell'immobile ex art. 110 della L. 126/2020.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Laddove presenti i fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto art. 2427 n.4 c.c.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.570.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	167.440
Utilizzo nell'esercizio	73.337
Totale variazioni	94.103
Valore di fine esercizio	1.664.588

Debiti

Debiti art. 2427 n.4 c.c.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche: Mutuo ipotecario 947.915.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite, e dei seguenti crediti d'imposta derivanti dagli esercizi precedenti: Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a zero in quanto gli acconti sono risultati capienti a coprire il saldo. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	672.504	656.879	1.329.383	381.468	947.915
Acconti	1.353.748	(669.157)	684.591	684.591	-
Debiti verso fornitori	920.585	141.550	1.062.135	1.062.135	-
Debiti tributari	95.279	6.049	101.328	101.328	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.574	11.689	125.263	125.263	-
Altri debiti	146.473	(2.506)	143.967	143.967	-
Totale debiti	3.302.163	144.504	3.446.667	2.498.752	947.915

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	947.915	947.915	381.468	1.329.383
Acconti	-	-	684.591	684.591
Debiti verso fornitori	-	-	1.062.135	1.062.135
Debiti tributari	-	-	101.328	101.328
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	125.263	125.263
Altri debiti	-	-	143.967	143.967
Totale debiti	947.915	947.915	2.498.752	3.446.667

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi art. 2427 n.7 c.c.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

I ratei passivi consistono in debiti vs dipendenti per euro 203.365 e per euro 3.513 per interessi passivi mutuo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	369.882	(163.004)	206.878
Totale ratei e risconti passivi	369.882	(163.004)	206.878

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi art. 2427 n.10 c.c.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.905
Altri	24.984
Totale	44.889

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC è stato redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie, come previsto dal principio contabile OIC 10.

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società e la sua evoluzione, compresa la liquidità e la solvibilità.

Il prospetto dà, inoltre, informazioni su:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	74
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel prospetto che segue vengono riportati i compensi spettanti al sindaco unico, incaricato anche della revisione legale dei conti della Fondazione. Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di controllo, inoltre la Fondazione non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.756
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.756

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come illustrato nella parte introduttiva, l'ente è diventato dal febbraio 2022 ente del terzo settore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione all'informativa per le società ed enti che ricevono vantaggi economici per contributi, sovvenzioni o altre erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni si segnala che l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data del periodo precedente."

Si riferisce che nel corso del corrente anno si è usufruito di un contributo a fondo perduto di euro 10.832, da parte della Regione Emilia Romagna (atto di giunta n. 24469 del 22/12/2021) per "Bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione dei Centri di formazione accreditati nella Regione Emilia-Romagna".

Di seguito si elencano i progetti formativi finanziati da enti pubblici con l'importo e il riferimento della Pubblica Amministrazione.

Denominazione Soggetto Erogante	Causale	Somma Incassata
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico prot. 1742/8 del 31.03.2021 CIG ZAD30171B3	€ 2.835,00

ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento gestione servizio di sostegno all'inserimento lavorativo (SIL) Prot. 4130/1 del 31.08.2021 CIG Z6832E0C45	€ 3.797,50
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico prot. 5598/8 del 01.12.2021 CIG Z1534258EF	€ 7.965,00
Totale ASP Cesena Valle Savio		€ 14.597,50
ASP del RUBICONE Az. Pubbl. Serv. Alla Persona	Affidamento gestione progetti distrettuali nell'ambito dell'area lavoro e tirocini formativi prot. 846 del 30.03.2021 CIG 8645618DA9	€ 24.786,00
ASP del RUBICONE Az. Pubbl. Serv. Alla Persona	Affidamento gestione progetti distrettuali nell'ambito dell'area lavoro e tirocini formativi prot. 919 del 29.03.2022 CIG 9157806C92	€ 30.090,00
Totale ASP del Rubicone		€ 54.876,00
A.U.S.L. della Romagna - Bilancio Cesena	inserimenti individuali CSO CFL-CTO Distretto Cesena e Distretto Rubicone	€ 953.314,49
A.U.S.L. della Romagna - Bilancio Cesena	Oneri frequenza "CTO Forlì" n. ordine CE21-A2MB-1716	€ 1.489,20
A.U.S.L. della Romagna - Bilancio Cesena	Costi incompressibili chiusura Covid 2020 CSO CFL-CTO	€ 20.253,24
A.U.S.L. della Romagna - Bilancio Cesena	Supporto Ed. CSO Distretto Rubicone	€ 9.581,19
A.U.S.L. della Romagna - Bilancio Cesena	Oneri frequenza "CTO Forlì" anno 2022	€ 2.417,40
Totale AUSL della Romagna		€ 987.055,52
COMUNE DI CESENA - SETT. LAVORI PUBBL. - SERV. ARREDO URBANO	Affidamento PGN. 74269 del 25.05.2022 - CAP. 083240 /00 - IMPEGNO N. 2488	€ 270,49
COMUNE DI FORLÌ Ufficio Disabili	Frequenza laboratorio socio-occupazionale Det. 50 del 13 /01/2022 CDR/CDG 448 CIG 8106256611	€ 6.026,67
COMUNE DI FORLÌ Ufficio Disabili	Frequenza laboratorio socio-occupazionale Det. 1854 del 03/08/2020 CDR/CDG 448 CIG 8106256611	€ 2.252,16
Totale Comune di Forlì		€ 8.278,83
Ist. Compr. "Valle del Montone"	Supporto didattico alunni, docenti e famiglie a.s. 2021 /2022 -aggiudicazione def. Prot. N. 11078 del 24/11/2021	€ 3.000,00
Ist. Tecnico Economico "C. Matteucci" Forlì	Contratto Prestazione d'opera occasionale/intellettuale "Comunicazione e gestione delle dinamiche relazionali in ambito lavorativo" CIG Z0437B4ADD	€ 360,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2017-8624/RER 2019 -Tirocini LR 17 /2005 2 del 11.08.2017 CUP E69I16000230007	€ 532,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10519/RER DGR 1770/2018 del 22.10.2018 CUP E17D18000640009	€ 87.790,27
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10520/RER DGR 1770/2018 del 22.10.2018 CUP E17D18001420009	€ 65.519,94
	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2018-10699/RER DGR 2142/2018 del 10.12.2018 CUP E84F18000490007	€ 5.909,90

REGIONE EMILIA - ROMAGNA		
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11831/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E68D19000380009	€ 12.990,20
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11832/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E68D19000390009	€ 15.441,20
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11833/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E68D19000290009	€ 10.470,54
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11834/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E18D19000410009	€ 13.072,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11835/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E18D19000420009	€ 13.072,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-11836/RER DGR 922/2019 del 05.06.2019 CUP E18D19000430009	€ 47.610,90
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12589/RER DGR 1721/2019 del 25.05.2020 CUP E85E19000650007	€ 44.321,20
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12590/RER DGR 1721/2019 del 21.10.2019 CUP E85E19000670007	€ 133.809,53
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12591/RER DGR 1721/2019 del 21.10.2019 CUP E85E19000660007	€ 60.085,72
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12657/RER DD 20266/2019 del 06.11.2019 CUP E65F19000650009	€ 5.680,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 209-12878/RER Tirocini LR 17 /2005-FDR-2 del 08.08.2019 CUP E65F19001040009	€ 2.982,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13105/RER DGR 2428/2019 del 19.12.2019 CUP E88D19001110009	€ 145.964,89
Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13106/RER DGR 2428/2019 del 19.12.2019 CUP E88D19001120009	€ 125.710,34
Servizio Gestione, Controllo delle attività		

realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13349/RER 2019 -Tirocini LR 17	€ 639,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	/2005-FRD - 3 del 27.11.2019 CUP E65F19001290009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13350/RER 2019 -Tirocini LR 17	€ 426,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	/2005-FRD - 3 del 27.11.2019 CUP E65F19001240009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13362/RER DGR	€ 72.410,40
Servizio Gestione, Controllo delle attività	189/2020 del 16.03.2020 CUP E68D19001740009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-13459/RER DGR	€ 20.748,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	254/2022 del 30.03.2020 CUP E88D19001210009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-13593/RER DGR	€ 6.300,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	369/2020 del 20.04.2020 CUP E65G2000120009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-13805/RER DGR	€ 1.400,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	369/2020 del 20.04.2020 CUP E65F20000640009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14006/RER DGR	€ 5.400,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	369/2020 del 20.04.2020 CUP E65G20000130002	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14108/RER DGR	€ 600,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	369/2020 del 20.04.2020 CUP E65F20000650002	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14305/RER DGR	€ 25.208,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	548/2020 del 25.05.2020 CUP E18D20000780009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14306/RER DGR	€ 12.630,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	548/2020 del 25.05.2020 CUP E68D20000480009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14307/RER DGR	€ 11.788,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	548/2020 del 25.05.2020 CUP E68D20000490009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14747/RER DGR	€ 209.064,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1009/2021 del 28.06.2021 CUP E13D20004150001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14748/RER DGR	€ 108.784,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1009/2021 del 28.06.2021 CUP E63D20003430001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14749/RER DGR 1009/2021 del 28.06.2021 CUP E63D20003450001	€ 96.618,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14750/RER DGR 1009/2021 del 28.06.2021 CUP E63D20003460001	€ 83.026,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14751/RER DGR 1009/2021 del 28.06.2021 CUP E13D20004160001	€ 116.926,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-14752/RER DGR 1009/2021 del 28.06.2021 CUP E13D20004170001	€ 101.526,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-14808/RER DGR 1429/2020 del 26.10.2020 CUP E11D20000050009	€ 6.947,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15027/RER DGR 1693/2020 del 23.11.2020 CUP E11B20000830009	€ 40.898,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15028/RER DGR 1693/2020 del 23.11.2020 CUP E11B20000850009	€ 6.671,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15052/RER DGR 1757/2020 del 30.11.2020 CUP E81D20000600009	€ 231.240,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15148/RER -Tirocini YEI del 20.10.2020 CUP E67H20002160009	€ 6.443,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15259/RER -Tirocini LR 17/2005- FRD del 19.10.2020 CUP E67H21000130002	€ 426,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2020-15260/RER -Tirocini LR 17/2005- FRD del 19.10.2020 CUP E67H21000110002	€ 603,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16097/RER DGR 1010/2021 del 28.06.2021 CUP E13D21001880001	€ 83.730,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16229/RER DGR 1101/2021 del 12.07.2021 CUP E63D21001750009	€ 101.670,00
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16230/RER DGR 1101/2021 del 12.07.2021 CUP E63D21001760009	€ 88.950,00

realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16231/RER DGR	€ 101.670,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1101/2021 del 12.07.2021 CUP E63D21001770009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16232/RER DGR	€ 106.331,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1101/2021 del 12.07.2021 CUP E13D21001960009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16233/RER DGR	€ 102.730,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1101/2021 del 12.07.2021 CUP E13D21001970009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16234/RER DGR	€ 211.931,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1101/2021 del 12.07.2021 CUP E13D21001980009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16358/RER DGR	€ 15.547,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1554/2021 del 06.10.2021 CUP E13D21003250002	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16359/RER DGR	€ 8.527,00
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1554/2021 del 06.10.2021 CUP E13D21003270002	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2021-16418/RER DGR	€ 205.517,20
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1610/2021 del 18.10.2021 CUP E83D21004420002	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17625/RER DGR	€ 23.965,50
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001370001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17626/RER DGR	€ 18.066,30
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001350001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17627/RER DGR	€ 18.066,30
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001360001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17628/RER DGR	€ 16.591,50
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001490009	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17629/RER DGR	€ 17.328,90
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001480001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		
REGIONE EMILIA - ROMAGNA	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17630/RER DGR	€ 42.400,50
Servizio Gestione, Controllo delle attività	1314/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001470001	
realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro		

REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17738/RER DGR 1318/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001240001	€ 16.960,20
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17775/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001150009	€ 18.066,30
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17776/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001160009	€ 18.066,30
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17777/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E64D22001170009	€ 18.066,30
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17778/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001400009	€ 16.960,20
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17779/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001410009	€ 16.591,50
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17780/RER DGR 1319/2022 del 01.08.2022 CUP E14D22001420009	€ 36.870,00
Totale Regione Emilia-Romagna		€ 3.262.288,53
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento DGR 1178/2021 BANDO PER PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'AGGREGAZIONE, LA QUALIFICAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 61.381,81
REGIONE EMILIA - ROMAGNA Servizio Gestione, Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	Finanziamento DGR 1178/2021 BANDO PER PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'AGGREGAZIONE, LA QUALIFICAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 10.832,09
Totale Regione Emilia-Romagna - SFINGE		€ 72.213,90
Totale complessivo		€ 4.402.940,77

Nota integrativa, parte finale

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO art. 2427 n.8 c.c.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI art. 2427 n.11 c.c.

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n.15 Cod.Civ.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETA' art. 2427 n. 18 c.c.

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e la società non può emettere prestiti obbligazionari.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' art. 2427 n.19 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI art. 2427 n.20 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI art. 2427 n.21 c.c.

Non sussistono.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA art. 2427 n.22 c.c.

La società non ha in essere operazioni di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE art. 2427 n.22 bis c.c.

L'ente ha intrattenuto rapporti con la società collegata Oficina IS srl fornendo alla stessa servizi di elaborazione dei cedolini paghe a condizioni temporaneamente agevolate.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" art. 2427 n.22 ter c.c.

La società non ha stipulato, accordi fuori bilancio di cui al presente punto.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

RAGGRUPPAMENTO VOCI

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Cod. Civ.

COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Cod.Civ. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si forniscono inoltre le informazioni richieste con Deliberazione Assembleare n. 38 del 29/03/2011 della Giunta Regionale E. R. in tema di linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo 2011/2013, per l' adeguamento del sistema di accreditamento, di cui all'allegato con l'indicazione della ripartizione del Valore della Produzione fra Finanziamento Pubblico, Regione e Provincie rispetto al resto cioè Mercato ed altri finanziamenti pubblici.

INDICI DI BILANCIO	ANNO 2021	ANNO 2022
indice 1	indice di disponibilità corrente	indice di disponibilità corrente
	numeratore	numeratore
attivo circolante	5.040.662,00	4.418.111,00

- crediti oltre	- 1.185.474,00	- 1.293.352,00
<u>+ ratei e risconti</u>	<u>33.490,00</u>	<u>35.571,00</u>
totale numeratore	3.888.678,00	3.160.330,00
	denominatore	denominatore
debiti	3.302.163,00	3.446.667,00
- debiti oltre	- 481.691,00	- 947.915,00
<u>+ ratei e risconti</u>	<u>369.882,00</u>	<u>206.878,00</u>
totale denominatore	3.190.354,00	2.705.630,00
indice	1,22	1,17
valore soglia > o = 1,10	ok	ok
indice 2	durata media dei crediti	durata media dei crediti
	numeratore	numeratore
crediti a breve (escl. disp. liquide)	2.650.899,00	3.238.398,00
- crediti oltre	- 1.185.474,00	- 1.293.352,00
+ rimanenze	2.343.553,00	1.142.858,00
<u>- acconti ricevuti</u>	<u>- 1.353.748,00</u>	<u>- 684.591,00</u>
totale numeratore	2.455.230,00	2.403.313,00
	denominatore	denominatore
<u>valore della produzione (A)</u>	<u>4.662.365,00</u>	<u>5.016.359,00</u>
totale denominatore	4.662.365,00	5.016.359,00
X 365		
indice	192,21	174,87
valore soglia < o = 200	ok	ok
indice 3	durata media dei debiti	durata media dei debiti
	numeratore	numeratore
debiti	3.302.163,00	3.446.667,00
- debiti oltre	- 481.691,00	- 947.915,00
- debiti vs banche e soci	- 190.814,00	- 381.468,00
<u>- acconti ricevuti</u>	<u>- 1.353.748,00</u>	<u>- 684.591,00</u>
totale numeratore	1.275.910,00	1.432.693,00
	denominatore	denominatore
<u>costo della produzione (B)</u>	<u>4.611.458,00</u>	<u>4.908.791,00</u>
totale denominatore	4.611.458,00	4.908.791,00
X 365		
indice	100,99	106,53
valore soglia < o = 200	ok	ok
indice 4	incidenza degli oneri finanziari	incidenza degli oneri finanziari

	numeratore	numeratore
risultato gestione finanziaria	16.723,00	44.889,00
totale numeratore	16.723,00	44.889,00
	denominatore	denominatore
valore della produzione (A)	4.662.365,00	5.016.359,00
totale denominatore	4.662.365,00	5.016.359,00
indice	0,36%	0,89%
valore soglia < o = 3%	ok	ok

CANALI DI FINANZIAMENTO	TOTALE 2021	TOTALE 2022
REGIONE EMILIA ROMAGNA	3.372.402,48	3.748.916,26
PROVINCIA		
ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	110.193,15	114.727,28
MERCATO	1.116.604,47	1.098.499,51
PARTENARIATO		
PERSONALE IN DISTACCO	47.617,98	48.965,74
DELEGA		
ALTRI PROVENTI	15.545,77	5.250,98
TOTALE	4.662.363,85	5.016.359,77

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n.72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 39.301,00 mediante integrale accantonamento al fondo di riserva di utili (fondo di dotazione).

Il Legale rappresentante

dott. Luca Conti